Roma, 23 ottobre 2026
Prot. n. 327/2026 flcgil

Alla Ministra dell'Università e della Ricerca
Sen. Anna Maria Bernini

Oggetto: Richiesta di sostegno alle proposte emendative relative al personale delle Università in sede di conversione del Decreto-Legge 30 settembre 2026, n. 170.

Gentile Ministra,

le scriventi Organizzazioni Sindacali si rivolgono a Lei in merito all'esame, in corso presso le Commissioni del Senato, del disegno di legge di conversione del Decreto-Legge 30 settembre 2026, n. 170, nel cui ambito sono state presentate proposte emendative di rilievo decisivo per il personale delle università.

Abbiamo preso atto positivamente di quanto già previsto dall'articolo 14 comma 3, del decreto, che rende strutturale dal 1° gennaio 2027 la destinazione al trattamento fondamentale anche della seconda quota dei 50 milioni di euro annui per la valorizzazione del personale TAB: un passo che dà seguito agli impegni del Protocollo d'intesa del 28 gennaio 2026.

Le proposte emendative in discussione rappresentano il naturale sviluppo del confronto con il suo Ministero sono coerenti con il percorso avviato. Per questo Le chiediamo un sostegno attivo e convinto, affinché possano trovare approvazione definitiva in Parlamento. In particolare, ci riferiamo a due interventi non più differibili:

Trattamento economico accessorio (emendamenti 14.9 e 14.10). La norma supera gli anacronistici limiti alla contrattazione integrativa (art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017), consentendo agli atenei e agli enti di ricerca di incrementare in modo stabile le risorse destinate al salario accessorio. L'intervento è divenuto improrogabile per due ragioni. La prima è contrastare l'erosione salariale: l'inflazione degli ultimi anni ha ridotto sensibilmente il potere d'acquisto delle retribuzioni, e una misura già riconosciuta in altri comparti della Pubblica Amministrazione è necessaria per dare una risposta concreta a lavoratrici e lavoratori che attendono da troppo tempo un segnale di attenzione. La seconda è arginare la fuga di professionalità: le università perdono personale qualificato, che sceglie altre amministrazioni o il settore privato in cerca di condizioni più dignitose, con un impoverimento di competenze che mette a rischio la qualità dei servizi e la funzionalità stessa degli atenei. Chiediamo che lo sblocco dei tetti trovi posto già in questa sede di conversione, senza attendere la prossima legge di bilancio.

Valorizzazione dei Collaboratori ed Esperti Linguistici (emendamenti 14.9 e 14.12). La proposta destina, a decorrere dal 2027, le risorse già stanziate dall'articolo 11 della Legge 20 novembre 2017, n. 167, alla valorizzazione del profilo professionale dei CEL nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale del comparto Istruzione e Ricerca, per incrementarne il trattamento economico tabellare. È un atto di giustizia verso una categoria strategica per l'internazionalizzazione degli atenei, da anni penalizzata da retribuzioni molto basse e da una condizione di forte precarietà.

Siamo convinti che l'approvazione di queste norme rappresenti un investimento essenziale per la dignità del lavoro e per la competitività del sistema della formazione superiore e della ricerca. Un Suo intervento autorevole a sostegno degli emendamenti, anche presso le forze di maggioranza, sarebbe un segnale di coerenza con il dialogo avviato e un passo decisivo per dare risposte concrete a migliaia di lavoratrici e lavoratori.

Restiamo a Sua disposizione per ogni ulteriore confronto e, confidando, nel Suo impegno, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

FLC CGIL	**CISL UNIVERSITÀ**	**UIL SCUOLA RUA**
FGU GILDA – DIPARTIMENTO UNIVERSITÀ	**SNALS – SETTORE UNIVERSITÀ**	**ANIEF**